Scheda di dati di sicurezza
ai sensi dell OPChim – RS 813.11

Stampato il: 09.03.2026 Numero versione 20 (sostituisce la versione 19) Revisione: 09.03.2026

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale:** **Atlantis Star**

· **UFI:** WKV0-N0AF-X00V-5G43

· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati**
Non sono disponibili altre informazioni.

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Erbicida

· **1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza**

· **Produttore/fornitore:**
Leu+Gygax AG
Baslerstrasse 42
CH-4665 Oftringen

· **Informazioni fornite da:**
Dep. siccurezza di prodotti
Telefono 056 201 45 45
e-mail: stucki@leugygax.ch
durante le ore d'ufficio

· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Tox Info Suisse
24-h numero d'urgenza: 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51)
Casi non urgenti: +41 44 251 66 66
www.toxi.ch

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o del preparato**

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



GHS07

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**

· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

· **Pittogrammi di pericolo**



GHS07 GHS09

· **Avvertenza** Attenzione

· **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
iodosulfuron-metil-sodio
metsulfuron-metile (ISO)
thiencarbazone-metile (ISO)
Mefenpyr-diethyl
· **Indicazioni di pericolo**
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
· **Consigli di prudenza**

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/ proteggere l'udito.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

· **Ulteriori dati:**
SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
· **2.3 Altri pericoli**
· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** La polvere può formare miscele esplosive con l'aria.
· **vPvB:** Non applicabile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.2 Preparati**
· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· **Sostanze pericolose:**

CAS: 68425-94-5	alkylnaphtalènesulfonate sale di sodio; formaldeide	>5-<25%

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

CAS: 135590-91-9	Mefenpyr-diethyl Aquatic Chronic 2, H411; Acute Tox. 4, H332	13,5%
CAS: 104-76-7 EINECS: 203-234-3	2-etilesan-1-olo Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335	>1-<5%
CAS: 1322-93-6	Diisopropil naftalen solfonato sale sodico Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335	>1-<5%
CAS: 208465-21-8	metsulfuron-metile (ISO) Aquatic Acute 1, H400 (M=100); Aquatic Chronic 1, H410 (M=100); Acute Tox. 4, H332	4,5%
CAS: 317815-83-1	thiencarbazone-metile (ISO) Aquatic Acute 1, H400 (M=1000); Aquatic Chronic 1, H410 (M=1000)	2,25%
CAS: 144550-36-7	iodosulfuron-metil-sodio Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	0,9%

· **Sostanze non pericolose:**

112926-00-8	Precipitated silica (Silica-Amorphous)	>1-<15%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
· **Indicazioni generali:**
Allontanare dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile.
Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.
· **Inalazione:** Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
· **Contatto con la pelle:**
Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua.
Deve esserci acqua corrente sul posto di lavoro.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
· **Contatto con gli occhi:**
Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua (almeno 15 minuti) con le palpebre ben aperte. Se l'irritazione persiste, consultare un oftalmologo.
Se sono presenti lenti a contatto, rimuoverle dopo i primi 5 minuti, quindi continuare a sciacquare l'occhio.
Il lavaggio oculare deve essere disponibile sul posto di lavoro.
· **Ingestione:**
Non provoca il vomito.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

Sciacquare la bocca con molta acqua. Non somministrare qualcosa per bocca se la persona è inconsciente. Consultare immediatamente assistenza medica.

· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** *Nessun sintomo noto o previsto.*

· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattare sintomaticamente.
In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica.
Inoltre, si raccomanda di somministrare carbone attivo e solfato di sodio.
Un antidoto specifico non è disponibile.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· **5.1 Mezzi di estinzione**

· **Mezzi di estinzione idonei:**
Acqua nebulizzata, schiuma resistente all'alcool, agente estinguente a secco, anidride carbonica (CO□)

· **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** *Getto d'acqua abbondante*

· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato**

In caso di incendio si possono liberare:
Acido cloridrico (HC1)
Cianuro di idrogeno (HCN, acido cianidrico)
Monossido di carbonio (CO)
nidride carbonica (CO□)
Ossidi di zolfo
ossidi di azoto (NOx)
La concentrazione di polvere fine miscibile con l'aria può causare un'esplosione di polvere.

· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

· **Mezzi protettivi specifici:**
Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.
In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

· **Altre indicazioni**
Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione.
Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

rimuovere tutti gli fonti d'ignizione
Garantire una ventilazione sufficiente.
Evitare il contatto con il prodotto versato o con superfici contaminate.
Indossare abbigliamento protettivo personale. (vedere sezione 8)

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

· **6.2 Precauzioni ambientali:**
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.
· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Raccogliere con mezzi meccanici.
Evitare la formazione di polvere.
Pulire accuratamente pavimenti e oggetti contaminati in conformità alla normativa in materia di ambiente.
Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.
· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Evitare la formazione di polvere.
Adoperare solo in ambienti ben ventilati.
La polvere può formare una miscela esplosiva nell'aria.
Adottare misure contro le cariche elettrostatiche.
Tenere lontano da fonti di calore e di accensione.
· **Avvertenze per un impiego sicuro**
Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.
Tenere separati gli indumenti da lavoro.
Lavare accuratamente le mani con sapone prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.
Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati e utilizzare solo dopo un'accurata pulizia.
Vestiti non lavabile devono essere distrutte o inceneriti.
· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
· **Stoccaggio:**
· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Conservare nei contenitori originali ben chiusi. Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi.
Conservare in un ambiente asciutto e ben ventilato.
Conservare in un luogo accessibile solo alle persone autorizzate.
Proteggere dall'azione diretta dei raggi solari.
Proteggere dal congelamento.
· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non conservare a contatto con alimenti, voluttuari e foraggi.
· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Materiali idonei: FIBC-PP (polipropilene; ca. 1000 l)

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

· **7.3 Usi finali particolari** Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**	
104-76-7 2-etilesan-1-olo	
MAK (Svizzeria)	Valore a lungo termine: 5,4 mg/m³, 1 ppm SSc;
112926-00-8 Precipitated silica (Silica-Amorphous) (.%)	
	4 mg/m³ MAK

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**
· **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
· **Protezione respiratoria**



Indossare un respiratore con filtro antiparticolato (fattore di protezione 4) conforme alla norma europea EN149FFP1 o protezione equivalente.

· **Protezione delle mani**



Guanti protettivi resistenti alle sostanze chimiche (EN 374 parte 1,2,3). (Consigliato: Indice di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione secondo la norma EN 374): ad esempio, in gomma nitrilica (spessore 0,5 mm, lunghezza 300 mm), ecc.

avare i guanti quando sono sporchi. Distruggere se l'interno si sporca, si strappa o non è possibile pulire la superficie.
Lavarsi le mani regolarmente e sempre prima di mangiare, bere, fumare o andare in bagno.
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
· **Materiale dei guanti**
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego
· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

· **Protezione degli occhi/del volto**



Occhiali protettivi

Indossare occhiali di protezione (secondo la norma EN166/3, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

· **Tuta protettiva:**



Indossare una tuta di protezione standard e una tuta di protezione di categoria 3 tipo 5. Se c'è il rischio di un'esposizione significativa, è preferibile una tuta protettiva di qualità superiore. Se possibile, indossare due strati di indumenti: una tuta in poliestere/cotone o in puro cotone deve essere indossata sotto una tuta di protezione chimica. Fate pulire regolarmente le tute da lavoro da professionisti.



Selezionare i dispositivi di protezione individuale in base all'attività e alla possibile esposizione, grembiule, stivali protettivi (EN ISO 13287), tuta di protezione chimica (secondo EN ISO 20347).

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**	
· **Indicazioni generali**	
· **Stato fisico**	Solido
· **Colore:**	beige-marrone
· **Odore:**	Caratteristico
· **Soglia olfattiva:**	Non definito
· **Punto di fusione:**	Non definito
· **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**	Non definito
· **Punto di ebollizione:**	
· **Infiammabilità**	non altamente infiammabile.
· **Limite di esplosività inferiore e superiore**	
· **Inferiore:**	Non definito
· **Superiore:**	Non definito
· **Punto di infiammabilità:**	Non definito
· **Temperatura di decomposizione:**	Non definito
· **Temperature minima dell'accensione:**	
· **ph**	8,0-10,0 al 10% (23°C) acqua demineralizzata
· **Viscosità:**	
· **Viscosità cinematica**	Non applicabile
· **Dinamica:**	Non applicabile

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

· **Solubilità**	
· **acqua:**	Disperdente
· **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)**	Iodosulfuron-metile sodico: Log Pow: -0,7 Mesosulfuron-metile: Log Pow: -0,48 tiencarbazone-metile: Log Pow: -0,13 Mefenpyr-dietil: Log Pow: 3,83 (21 °C)
· **Tensione di vapore:**	Non applicabile
· **Densità e/o densità relativa**	
· **Densità:**	Non definito
· **Densità relativa**	Non definito
· **Densità apparente:**	0,57-0,68 g/ml (loose)
· **Tensione superficiale**	
· **Densità di vapore:**	Non applicabile
· **Caratteristiche delle particelle**	Vedere punto 3.
· **9.2 Altre informazioni**	
· **Aspetto:**	
· **Forma:**	Granulato idrodisperdente
· **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**	
· **Temperatura di accensione:**	Non definito
· **Energia Minima di Ignizione:**	>300-<1000 mJ (MIKE 3 device)
· **Proprietà esplosive:**	Prodotto non esplosivo.
· **Classe die esplosione della polvere:**	55 m.bar/s
· **Decomposizione termica:**	Decomposizione termica: 210 °C, capacità termica: 3 K/min, energia di decomposizione: 50 kJ/kg
· **Velocità di evaporazione**	Non applicabile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Pericolo di esplosione pulverulenta.
· **10.4 Condizioni da evitare**
Temperature estreme devono essere evitate.
La luce diretta del sole.
· **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.
· **Ulteriori dati:** Conservare solo nel contenitore originale.

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**		
Orale	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LD50	>5,05 mg/kg (ratto) (4 h)

· **Irritabilità primaria:**
· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Nessuna irritazione della pelle (coniglio)
· **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Irritante per gli occhi (coniglio).
· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** non sensibilizzante.
· **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità per la riproduzione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**

· **Tossicità ecologiche:**	
Fish toxicity LC50	13,9 mg/l (Trota arcobaleno) (96 h)
Aquatic Invertebrates EC50	74,1 mg/l (Daphnia magna) (static test)
Aquatic plants EC50	0,0161 mg/l (Lemna gibba) (7 d)
	0,912 mg/l (Raphidocelis subcapitata) (72 h)

· **12.2 Persistenza e degradabilità**
Non immediatamente biodegradabile.
Iodosulfuron metil sodio: Koc: 45
Mesosulfuron-metile (ISO): Koc: 92
Thiencarbazone-metile (ISO): Koc: 100
Mefenpir-dietile: Koc: 625
· **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Mefenpir-Dietile: Fattore di bioconcentrazione (BCF): 232

(continua a pagina 10)

(Segue da pagina 9)

· **12.4 Mobilità nel suolo**
Iodosulfuron metil sodio: Mobile nel suolo
Mesosulfuron-metile (ISO): moderatamente mobile nel suolo
Thiencarbazone-metile (ISO): moderatamente mobile nel suolo
Mefenpyr-Diethyl: Leggermente mobile nel suolo
· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile
· **vPvB:** Non applicabile
· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.
· **12.7 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
· **Consigli:**
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
vedere verso il basso
· **Codice rifiuti:** 02 01 08 S Rifiuti chimici agricoli contenenti sostanze pericolose.

· **Imballaggi non puliti:**
· **Consigli:**
Portare i contenitori vuoti al punto di raccolta dei rifiuti.
Consegnare gli avanzi dei prodotti per il trattamento delle piante a un centro di raccolta comunale, a un centro di raccolta per rifiuti speciali o al punto vendita per lo smaltimento.
È vietato il riutilizzo di imballaggi vuoti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU o numero ID**	
· **ADR, IMDG, IATA**	UN3077
· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**	
· **ADR**	3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Mefenpyr-diethyl, 2-etilesan-1-olo, metsulfuron-metile (ISO))
· **IMDG, IATA**	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Mefenpyr-diethyl, 2-Ethyl-1-hexanol, mesosulfuron-methyl (ISO))

(continua a pagina 11)

(Segue da pagina 10)

· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

· **ADR**



· **Classe**	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **Etichetta**	9

· **IMDG, IATA**



· **Class**	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **Label**	9
· **14.4 Gruppo d'imballaggio**	
· **ADR, IMDG, IATA**	III
· **14.5 Pericoli per l'ambiente**	
· **Marine pollutant:**	Sì
· **Marcatura speciali (ADR):**	Simbolo (pesce e albero)
· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):**	90
· **Numero EMS:**	F-A,S-F
· **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**	Non applicabile
· **Trasporto/ulteriori indicazioni:**	
· **ADR**	
· **Quantità limitate (LQ)**	5 kg
· **Quantità esenti (EQ)**	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 g Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 g
· **Categoria di trasporto**	3

(continua a pagina 12)

(Segue da pagina 11)

· **IMDG**	
· **Limited quantities (LQ)**	5 kg
· **Excepted quantities (EQ)**	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 g Maximum net quantity per outer packaging: 1000 g
· **UN "Model Regulation":**	UN 3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (MEFENPYR-DIETHYL, 2-ETILESAN-1-OLO, METSULFURON-METILE (ISO)), 9, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato**
822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani non sono applicabili.
822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità non sono applicabili.

· **Direttiva 2012/18/UE**
· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
· **Categoria Seveso** E1 E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 100 t
· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 200 t

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**
Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 13)

(Segue da pagina 12)

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Frasi rilevanti**
H302 Nocivo se ingerito.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Scheda rilasciata da:** dipartimento della sicurezza dei prodotti
· **Interlocutore:**
· **Data della versione precedente:** 04.02.2026
· **Numero di versione della versione precedente:** 19
· **Abbreviazioni e acronimi:**
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
NOEC: No Observed Effect level Concentration
LOEC: Lowest Observed Effect Concentration
ATE: Acute toxicity estimate values (STAStime della tossicità acuta)
EC□□: half maximal effective concentration
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2